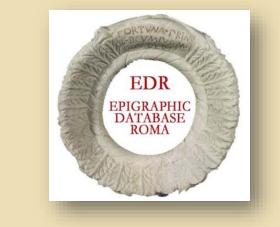


EDR: 100.000 e oltre.



Stato dei lavori per le iscrizioni di Roma

Il recente raggiungimento dei 100.000 record inseriti, costituisce l'occasione per riflettere sullo stato dei lavori e sull'avanzamento dell'Epigraphic Database Roma (www.edr-edr.it). Un apporto decisivo è stato fornito dalla schedatura delle iscrizioni di Roma che, per varietà e natura, costituiscono un unicum nel panorama epigrafico del mondo antico. Pur non avendo ancora totalmente raggiunto l'obiettivo prefissato, le circa 34.000 iscrizioni urbane ad oggi online, corrispondenti al 70% del totale, attestano l'efficacia della strada intrapresa e la bontà del metodo perseguito.

Le iscrizioni edite nel CIL, VI

La digitalizzazione delle iscrizioni di Roma già edite nel VI volume del CIL ha visto negli ultimi tempi un notevole incremento, così come cospicui sono le aggiunte, le correzioni e gli aggiornamenti bibliografici alle schede già online. Seguendo la ripartizione tematica delle sezioni del CIL VI, questo è ad oggi lo stato dell'arte:

I. Inscriptiones sacrae: le iscrizioni delle divinità il cui nome inizia con le lettere A-F sono state completamente digitalizzate a seguito della pubblicazione del fascicolo di supplemento al CIL, VI, 8, 1 (ed. S. Panciera); le restanti divinità saranno oggetto di studio in un secondo fascicolo del CIL e si procederà parallelamente all'inserimento delle schede mancanti.

II. Inscriptiones Augustorum domusque Augustae: sezione completamente digitalizzata e costantemente aggiornata.

III. Inscriptiones Magistratum publicorum populi Romani: iscrizioni in larga misura digitalizzate; completo l'inserimento delle prime sezioni e quasi integrale la schedatura dei testi pertinenti all'Anfiteatro Flavio.

IV. Fasti, acta, tituli sacerdotum publicorum populi Romani: schedatura ancora incompleta, ma integralmente disponibili online risultano tutti gli Acta collegii fratrum Arvalium e i Fasti anni Iuliani (ad eccezione dei Fasti Capitolini).

V. Latercula et tituli militum: sezione completamente digitalizzata, con numerose correzioni di lettura, proposte di integrazione e aggiornamenti bibliografici rispetto all'edizione del CIL.

VI. Monumenta columbariorum integra reperta: sezione quasi del tutto digitalizzata, ad eccezione di piccole lacune.

VII. Tituli officialium et artificum: ad eccezione dei tituli ad ludos pertinentes, integralmente disponibili, è la sezione che richiederà nei prossimi anni uno sforzo particolare di digitalizzazione.

VIII. Tituli sepulcrales reliqui: la sezione più numericamente consistente del volume, con decine di migliaia di iscrizioni che sono state largamente, ma non ancora completamente schedate.

IX. Inscriptiones varii argumenti: dei variegati testi compresi in questa parte, integralmente digitalizzati sono i tituli ad religionem Iudaicam pertinentes, tituli in artis operibus inscripti, fragmenta formae Urbis Romae, tituli Dis Manibus positi, Canum sepulcra; incomplete sono le altre sezioni, ma il loro inserimento procede speditamente.

Schedae numerus: EDR158439 Regio antiqua: Roma Regio nostrae aetatis: | **Urbs antiqua:** Roma

Urbs nostrae aetatis: Roma

Locus inventionis: Roma, ignoratur (a. 1879)

Locus adservationis: Parma, Museo Archeologico Nazionale, inv. 1537

Rerum inscriptarum distributio: tabula

Rei materia: marmor

Mensurae: Alt.: 58 Lat.: 72 Crass./Diam.: 10 litt. alt.: 4-5,5

Status tituli: tit. integer Scriptura: scalpro Lingua: latina Religio: Pagana Titulorum distributio: sacer Virorum distributio: cet.

Editiones: CIL 06, 30964a (1), cfr. p. 3758 (2)

CIL 11, 00156*, 1 (3) Cfr. Suppllt, 11, 1993, p. 125 (M.G. Arrigoni Bertini) (4)

Textus:

D(onum) d(edit) Libero sacrum Q(uintus) Iulius Taurus.

Apparatus: Textus secundum (1), contulit Slavich a. 2016.

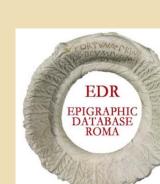
Alios titulos una cum hoc repertos invenies ad EDR158441, EDR158443.

Tempus: 1 d.C. / 130 d.C. (palaeographia)

Schedae scriptor: Carlo SLAVICH2 Tempus schedae: 14-07-2016 (17-06-

2019)

www.edr-edr.it







Le iscrizioni post CIL, VI

Un incremento significativo si è registrato anche per i testi confluiti, e non, nell'Année Epigraphique. Numerosi anche gli interventi di correzione e aggiornamento ai record già esistenti: si segnalano le schede "ereditate" dall'EDH rimaste a lungo incomplete e le molte iscrizioni poi rivelatesi di origine urbana. La digitalizzazione è in fase avanzata e riguarda l'80% del totale:

I. Inscriptiones sacrae: la digitalizzazione non è completa, ma procede di pari passo con i lavori di preparazione al secondo fascicolo di supplemento al CIL, VI.

II. Inscriptiones Augustorum domusque Augustae: sezione completa e costantemente aggiornata.

III. Inscriptiones Magistratum publicorum populi Romani: la digitalizzazione delle iscrizioni senatorie ed equestri di Roma edite dopo il supplemento a CIL, VI del 2000 è completa e aggiornata; in stato avanzato quella delle inscriptiones in amphitheatro Flavio repertae, ancora da completare quella dei testi relativi a reges, apparitores e accensi.

IV. Fasti, acta, tituli sacerdotum publicorum populi Romani: completa la sezione relativa agli Acta Arvalium e ai Fasti; incomplete, ma in buona parte presenti, i testi relative agli altri sacerdozi, agli schiavi pubblici e alle frumentationes.

V. Latercula et tituli militum: integralmente digitalizzate e costantemente aggiornate le epigrafi post CIL comprese nelle sezioni relative ai laterculi militum e ai principali corpi di truppa; quasi completa la presenza online delle iscrizioni relative agli altri militari.

VI. Monumenta columbariorum integra reperta: sono presenti in EDR tutte le iscrizioni provenienti da colombari rinvenuti in contesti integri dopo l'edizione dell'ultimo supplemento del 1933.

VII. Tituli officialium et artificum: pressoché completa salvo qualche eccezione.

VIII. Tituli sepulcrales reliqui: tutte le iscrizioni sepolcrali di Roma contenenti almeno un nome o l'inizio di un nome sono state inserite nel database; tale completezza viene mantenuta grazie al progressivo inserimento di tutti i testi che vengono man mano pubblicati.

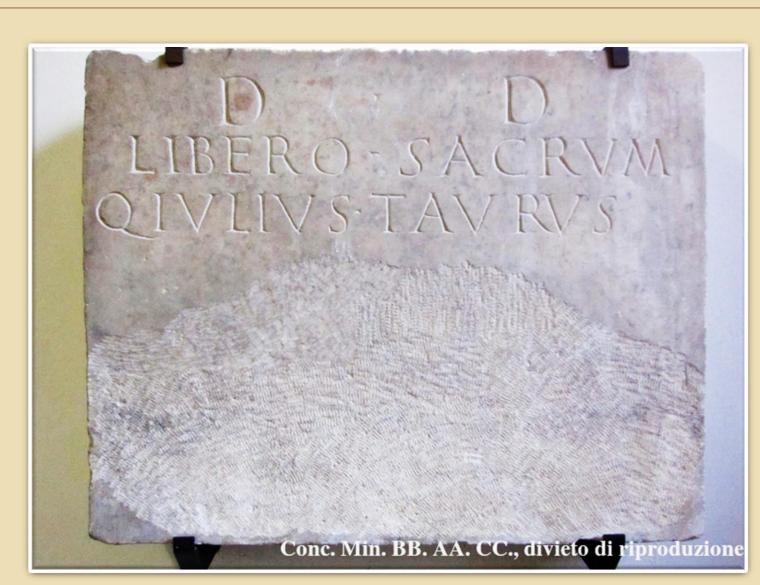
IX. Inscriptiones varii argumenti: complete alcune sezioni (come le iscrizioni ad religionem Iudaicam pertinentes o i tituli in artis operibus inscripti), parziale quella dei numerosi testi frammentari, iniziata di recente quella dei graffiti.

Focus

La rivista Italia Epigrafica Digitale (IED) dal 2017 consente ai collaboratori di EDR la possibilità di vedere riconosciuto come "prodotto della ricerca" il lavoro di immissione dei testi nel database e di "fotografare" periodicamente lo stato di avanzamento del processo di digitalizzazione. Ogni fascicolo è ordinato al suo interno geograficamente e dotato di un indice degli autori delle schede.

Per Roma e le sue iscrizioni sono stati da ultimo pubblicati:

- Italia Epigrafica Digitale II, vol. 3, fasc. I-V
- Italia Epigrafica Digitale II, vol. 4, fasc. I-II



Giovanni Almagno, Sapienza Università di Roma (giovanni.almagno@uniroma1.it) Giorgio Crimi, CNR – ISPC (giorgio.crimi@cnr.it)

